

La Voce di San Pietro

Foglio di collegamento della comunità di San Pietro in Novi Ligure;
Via A. Libarna 2, Tel. 0143 2526, fax 0143 767783
Numero unico riprodotto in proprio

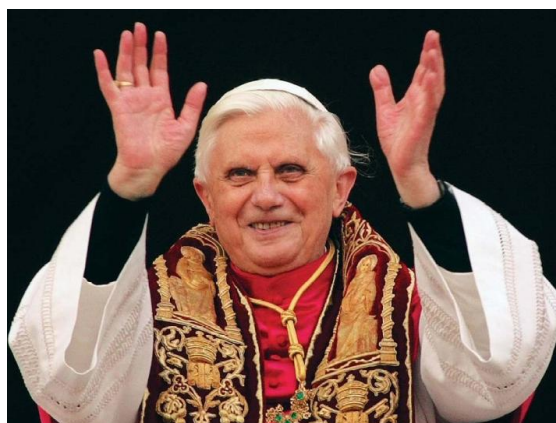
La Nuova Edizione del Bollettino inizia il suo servizio con la collaborazione di tutti. Perché vuole diventare uno strumento che ci aiuti ad individuare il volto di una parrocchia in un futuro che prevede la riconsegna dell'azione pastorale all'intera comunità ecclesiale.

Deus adjuvat nos.

Il Parroco

Miei cari, nella nostra storia è entrata una novità di cui facciamo fatica a renderci conto. Mentre le televisioni insistono sulle infinite miserie di questa epoca sconquassata dalla globalizzazione e dalle sue conseguenze, la Provvidenza, silenziosamente, prepara un futuro per il quale dobbiamo trovarci preparati e coscienti. “I segni dei tempi” del Beato papa Giovanni XXIII parlano ed attendono di essere ascoltati.

Un papa, con un coraggio ed una saggezza immensi, si è ritirato rimettendo in mani più giovani il timone della Barca di Pietro. Un gesto mai visto, un risultato sorprendente.



Il nuovo papa prende il nome di Francesco che è già di per se un programma e vuole una Chiesa povera che predichi il valore della povertà; una Chiesa militante e missionaria; una Chiesa pastorale; una Chiesa costruita a somiglianza di un Dio misericordioso, che non giudica ma perdona, che cerchi la pecora smarrita, che accolga il figliol prodigo.

Certo, la Chiesa cattolica è anche un'istituzione, ma l'istituzione, come la vede Francesco, è una struttura di servizio, come l'intendenza di un esercito rispetto alle truppe combattenti. L'intendenza segue, non precede. E così siano l'istituzione, la Curia, la Segreteria di Stato, la Banca... tutta l'immensa e immensamente complessa architettura che tiene in piedi da duemila anni la Chiesa, Sposa di Cristo.

E non c'è mai stata una Chiesa orizzontale invece che verticale. Queste novità di vertice hanno una ripercussione anche nel nostro piccolo spazio di Chiesa locale. Sono quelle che ci interessano e ci riguardano:

- **I Catechisti**, primi collaboratori della “Nuova Evangelizzazione”;
- **I Ministri Straordinari dell' Eucaristia**, inventati dalla Provvidenza per una presenza sempre più ‘orizzontale’ della Parola e della Eucaristia;
- **I Diaconi** ancora il ricupero di un servizio importantissimo nella Chiesa, la Carità;
- infine l'apertura sul mondo, una caratteristica epocale di questo nuovo millennio, **la Missionarietà**, che è nata proprio sull'onda della globalizzazione: “**Ascolta l'Africa**” ci ricorda i fratelli del mondo.

d. Livio

Il Catechismo

Dopo la pausa delle vacanze natalizie sono ripresi gli incontri di catechismo per i bambini ed i ragazzi della Parrocchia.

L'orario è sempre dalle ore 16.45 alle ore 17.45, dal lunedì al venerdì, nelle due sedi: la Casa del Giovane e l'Oratorio di San Giovanni Bosco, nei giorni stabiliti, a seconda dell'età e seguendo lo schema delle iscrizioni di inizio anno catechistico. Gli incontri termineranno come ogni anno, la settimana precedente la Festa di Santa Rita del 22 maggio.

Noi catechiste, una squadra di ben 24 persone, accompagniamo davvero con tanta gioia i bambini nel percorso verso la meta ai Sacramenti, impariamo a conoscerli, a capire i loro stati d'animo, le loro esuberanze e le loro malinconie. Li vediamo crescere negli anni, ne osserviamo i cambiamenti sia nel fisico che nel carattere, e sì... li sentiamo in po' "nostri", perché li amiamo, perché condividiamo con loro l'aspetto così importante della crescita spirituale, ma, soprattutto, perché cerchiamo insieme l'incontro con una Persona, l'incontro con Gesù.

Il nostro Parroco don Livio, in queste settimane, sta passando nei vari gruppi proprio per ascoltare i bambini e per continuare così quell'incontro settimanale che ha già con loro durante la Santa Messa alle ore 10 della domenica.

In questa celebrazione eucaristica, proprio quella dedicata ai bambini, animata da canti studiati per loro, con un grande numero di chierichetti, noi catechiste, ogni domenica, accogliamo i bambini

nelle prime panche e sull'altare, proprio per vivere meglio la celebrazione insieme a loro e sentirci più vicini al celebrante e con lui a tutta la comunità.



La Santa Messa della domenica è un po' la continuazione dell'incontro catechistico, l'una non dovrebbe fare a meno dell'altro e viceversa; è come un discorso che continua, ecco perché, in una scelta di percorso cristiano, entrambe sono indispensabili, proprio per aiutare i nostri bambini a conoscere Gesù e ad incontrarlo nella Liturgia in Chiesa dove Egli è presente davvero sotto le sembianze del pane e del vino.

In attesa di ritrovarci sempre più numerosi in Chiesa, un augurio di buon proseguimento di cammino non solo ai bambini ed ai ragazzi ma anche alle loro famiglie la cui partecipazione è indispensabile per far sì che, oltre al nostro voler bene ai bambini, rimanga anche qualcosa del "seme" gettato.

Roberta

Ministri Straordinari della Comunione

Sono ormai passati alcuni anni da quando alcune persone, "laici incalliti", si sono presi in carico le funzioni della domenica nelle chiese cosiddette satelliti della parrocchia: S.G. Bosco, S. Rita, Barbellotta, quando non può essere presente il Sacerdote. E' un servizio, che la parrocchia offre a quelle persone della comunità di S. Pietro che da

sempre frequentano quelle chiese un po' più decentrate. Ma chi sono quei "laici incalliti" che offrono quel servizio? Sono i "Ministri Straordinari Della Comunione". E chi sono allora il ministro straordinario della Comunione? Perché esistono? Quali sono le competenze?

Vita nella Chiesa

Il ministro straordinario della Comunione è stato già a suo tempo puntualmente definito dall'istruzione *Immensae Caritatis* del 1973, come "il battezzato e cresimato adulto, uomo o donna, incaricato della distribuzione del pane eucaristico, sia durante che fuori dalla celebrazione della Messa". Questo provvedimento, che seguiva di qualche anno la Costituzione Dogmatica *Lumen Gentium*, porta quindi nuova linfa alla Chiesa contribuendo allo sforzo già in essere per passare da una struttura gerarchica ad una ministeriale, cioè una struttura volta al servizio.



Due principi si pongono in modo particolare questo fine: quando si afferma che Cristo continuamente dispensa i suoi ministeri con i quali ci aiutiamo a salvarci (tutti, laici e religiosi); e quando afferma che "lo Spirito Santo dispensa tra tutti i fedeli grazie speciali, in virtù delle quali li rende adatti e pronti ad assumersi varie opere ed uffici utili alla Chiesa"

Di fatto però il Ministero straordinario della Comunione risponde anche ad alcune esigenze che nella chiesa sono diventate sempre più pressanti. In particolare la carenza di sacerdoti e diaconi ha quasi imposto un profondo ripensamento della necessità di coinvolgere i laici in servizi liturgici dove non vi sia la presenza del sacerdote. Agli inizi degli anni '70 la chiesa fu profetica

nell'intuire la necessità di incaricare i laici di alcuni servizi liturgici.

Infatti le competenze assegnate in via straordinaria ai Ministri della comunione sono quelli di:

- distribuire la Comunione durante la Santa Messa tenendo conto che comunque esercitare tale ufficio è proprio del sacerdote;
- la celebrazione domenicale della liturgia della parola e la distribuzione dell'Eucaristia se incaricato dal sacerdote responsabile, nei luoghi dove manca il presbitero;
- portare l'Eucaristia agli ammalati se non possono partecipare alla Santa Messa affinché si sentano uniti alla medesima comunità e sostenuti dall'amore dei fratelli.

Dunque sulla base di queste motivazioni, che esprimono la profonda attenzione che la Chiesa ha per il suo popolo, anche la nostra Parrocchia ha di fatto incaricato alcuni laici a dare continuità e presenza soprattutto in quei luoghi dove il sacerdote non può più esserci. Non c'è da stupirsi che già negli anni settanta la Chiesa abbia pensato a valorizzare il servizio dei laici anche per le liturgie. E' evidente che la sempre maggiore carenza di persone consacrate al Sacerdozio, imponga una rivisitazione delle celebrazioni, portando però la Parola e l'Eucarestia a tutti. Sorprendentemente, la frequenza e la partecipazione della gente alle celebrazioni è ormai consolidata. Certo non tutti guardano con benevolenza a questa nuova situazione. Fortunatamente non c'è alcun obbligo di partecipare a quelle celebrazioni; ma una cosa è certa: il futuro non guarda con favore ad una inversione di rotta. Noi accogliamo con fiducia quello che il Signore ci manda. Sarà la Provvidenza a far nascere nuove vocazioni. A noi il compito di pregare con rinnovata fede affinché "il Signore mandi ancora operai alla sue messi"

Fulvio

"Anche i giovani devono avere il coraggio di vivere prima di tutto essi stessi ciò che chiedono a coloro che li circondano. È una grande responsabilità quella che li riguarda: abbiano la forza di fare un uso buono e consapevole della libertà. Anch'essi sono responsabili della propria educazione e formazione alla giustizia e alla pace"

papa Francesco

Diaconato

E' con piacere che mi trovo a condividere, con tutti voi che mi state leggendo, quanto ho nel cuore e ciò che mi ha portato a muovere i primi passi ad intraprendere questo percorso di servizio.

Si, servizio, perché è ciò che significa questa parola, ed è ciò di cui vi è veramente bisogno in questo momento socio-culturale che sempre più spinge l'essere umano verso un egocentrismo e verso l'IO, dimenticandosi di D-IO; no, non è un' errore di stampa ma è ciò che succede quando ci dimentichiamo del nostro prossimo; quando ci stacciamo da quella consonante così importante, la D, di Dio, e lasciamo solo l' IO; ecco che all'ora l'uomo dimentica la sua essenza, che proviene anche lei, guarda caso da un'altra D, quello di Dono, dono d'amore, di quell' Amore, con la "A" maiuscola, che Dio per primo ci ha messo nel cuore e sul quale Lui peserà questo nostro cammino.

Ho passato tanti anni ad interrogarmi su quello che fosse il mio rapporto con Dio e con il prossimo; quale fosse il mio ruolo in questo contesto sociale e come potevo metter a frutto questo grande dono d'amore che tutti abbiamo ricevuto in dote.

La mia breve esperienza in Rwanda, a stretto contatto con il grido di bisogno di amore, e gli ultimi 12 anni passati in questa comunità parrocchiale, dove ho avuto la fortuna di condividere i momenti più belli e i più tristi della mia vita, alla presenza di persone sagge, il veder passare tanti giovani preti, sentirli predicare cogliendo da loro, dalla loro esperienza e dalla Tradizione l'immenso messaggio d'amore contenuto nei Vangeli: ecco, tutto ciò ha contribuito a far risuonare sempre di più dentro di me questo grande messaggio.

Pertanto ho scelto di iniziare questa strada che mi condurrà, Dio volendo, verso il Diaconato, primo gradino del Sacramento dell'Ordine. Mi accompagna, della nostra Parrocchia, Giampiero con il quale stiamo frequentando con merito e profitto la scuola serale – diocesana.

Eccoci dunque all'inizio di questo cammino, che inizia ufficialmente Domenica 16 Febbraio 2014, e intendiamo compiere con grande umiltà e facendo affidamento sul sostegno di tutta la comunità cristiana. Alla nostra comunità chiediamo una preghiera ed un ricordo costante.

Mario



16 – 02 – 04 Cappella del Seminario Diocesano:
inizio del cammino di preparazione al diaconato di Mario e Gianpiero



Ascoltare, capire, conoscere, servire con generosità e passione, condividere con gli amici pensieri ed esperienze, contare sull'aiuto di tutti per crescere e maturare, diventare "grandi" nella quotidianità della nostra vita. Sono obiettivi importanti che l'Associazione Ascolta l'Africa Onlus di Novi Ligure ha provato a perseguire attraverso il Percorso Formativo 2014, che si sta sviluppando in sei incontri, il venerdì sera alla Casa del Giovane.

Padre Lino Tagliani, ci ha raccontato la sua esperienza: "Un vecchio missionario mi accolse dicendo: hai fatto migliaia di chilometri, ma vedrai... la distanza più pericolosa saranno gli ultimi 20 centimetri" ... "Se tu entri in una capanna e rifiuti quello che ti offrono, non hai compreso il Linguaggio Culturale: l'altro ti rispetterà, ma non otterrai mai la fiducia e la confidenza"... "Liberi come il vento, ma uniti come gli alberi della foresta... perché non si può vivere da soli. Qui non vedrai mai un bambino abbandonato. Qui sei foresta, sei comunità"

Il valore della missionarietà, sia laica che Cristiana e la conoscenza delle Associazioni locali e degli Enti Internazionali che si occupano di interventi in Africa, ci ha portato a conoscere l'**A.C.I.S.S. l'Associazione per la Cooperazione Internazionale Socio-Sanitaria**, ed il suo fondatore, il **dottor Luigi Parassoni** di Gallarate. "L'orgoglio di essere una goccia. Se diamo un po' di salute, il lavoro ed un minimo di qualità di vita alla gente di Murayi, saranno tutte persone in meno su quei barconi. Resteranno là, con parti assistiti, cure mediche, progetti contro la

malnutrizione, vaccinazioni e assistenza sanitaria..."

E in questa galassia di Associazioni collaboranti, il nostro progetto dell'ambulatorio dentistico prosegue, sotto il controllo dell'Associazione Ascolta l'Africa e l'**odontoiatra Federico Zanzottera** di Serravalle Scrivia, che da anni collabora con noi.

Negli ultimi incontri ci sarà l'occasione per riflettere insieme sulle motivazioni che ci



spingono a diventare volontari, e su quanto la disponibilità verso gli altri diventi sempre un arricchimento per chi si dona. Sarà con noi **don Massimo Bianchi**, parroco di Cassano Spinola, e poi i nostri Volontari che negli ultimi anni si sono recati là ad operare. Porteremo la nostra testimonianza illustrando i progetti a cui stiamo lavorando, conclusi o in itinere. Affronteremo insieme le necessarie procedure sanitarie ed organizzative per facilitare la partenza di un nuovo gruppo, nei mesi estivi

Milena

Inoltre, il 13 Marzo al Teatro Giacometti, l'Associazione incontrerà gli studenti novesi delle scuole Medie Inferiori e Superiori, invitandoli ad assistere allo spettacolo "Invisibili" di e con Mohamed Ba, attore senegalese nato a Dakar nel 1963, poeta e scrittore. Gli spunti di discussione e ricerca che potranno seguire, in classe, alla visione dello spettacolo, vanno dalla Storia dell'Umanità, nata in Africa, alla tratta degli schiavi, dalla cultura e tradizione delle popolazioni africane, con il rispetto del Saggio e dell'Anziano, che oggi tende a non essere più parte del nostro quotidiano sentire, fino ai problemi degli sbarchi nel Mediterraneo che ogni giorno riempiono le cronache, con le difficoltà degli Stranieri ad essere accettati e pacificamente integrati nella nostra società. Con una mattinata di formazione all'accoglienza, alla lotta alle difficoltà dell'integrazione, promuoviamo la speranza che tra i giovani della nostra città si diffonda la consapevolezza dei Diritti di tutti gli uomini e il desiderio del rispetto reciproco.

Attività e Spese

Il restauro della chiesa

L'intervento di restauro in fase di ultimazione nella nostra chiesa riguarda il "Restauro delle pitture murali e dell'altare della cappella di Santa Teresa di Lisieux".

Nei primi decenni del '900 un intervento pittorico aveva modificato l'intero apparato decorativo della chiesa e proprio in quegli anni anche le decorazioni interne a questa cappella, eseguite da decoratori e stuccatori operanti in botteghe locali, avevano visto la sovrapposizione di un nuovo apparato decorativo di stile neo-rinascimentale sulle decorazioni originarie.

Le dipinture a secco della volta, pervenute in buono stato di conservazione, erano ricoperte da una patina di sporco superficiale costituita da nero fumo e pulviscolo ambientale, mentre le pareti laterali erano state ridipinte negli anni '60 con prodotti acrilici.

Come per i precedenti lotti di restauro pittorico, si è provveduto dunque a rimuovere la ridipintura acrilica con tampone di acetone: tale operazione era infatti indispensabile non solo da un punto di vista estetico, dato il viraggio di tono causato all'apparato decorativo, ma anche al fine di garantire una corretta traspirazione dei materiali di finitura.



L'intervento di restauro ha inoltre comportato l'esecuzione delle seguenti opere:

- rifacimento parziale degli intonaci nella parte bassa delle murature con prodotti deumidificanti macroporosi;
- ristabilimento dell'adesione tra supporto murario e intonaco mediante iniezioni di adesivi riempitivi a base di malta di calce idraulica;
- pulitura a secco delle superfici con impacchi di polpa di carta e carbonato di ammonio;
- eliminazione dei sali solubili con impacchi di acqua deionizzata e risanamento con impacchi di sepiolite e polpa di carta;
- integrazione delle lacune in intonaco con prodotti a base calce;
- disialbo di alcune parti delle pareti laterali della cappella;
- ritocco pittorico delle lacune a tono con acquarelli e velature di calce e terre naturali;
- pulitura della finitura in finto oro tramite solventi appositi.

Analogo intervento è stato inoltre eseguito sulle pareti a lato del portone di ingresso.

I costi sostenuti per l'installazione dei ponteggi e per l'esecuzione delle opere murarie da parte della ditta Bisio ammontano a circa € 5.000,00, mentre l'intervento di restauro eseguito dalla ditta Lattanzio ammonta a € 20.000,00.

Per l'esecuzione di questo intervento, il Comune di Novi Ligure ha riconosciuto alla Parrocchia di San Pietro un contributo ai sensi della legge 15/89 pari ad € 12.160,97.

Paola

Attività e Spese

Bilancio Parrocchiale 2013

ENTRATE		USCITE	
1 Rendite titoli e altri proventi finanziari	//	1 Manutenzione ordinaria	10.016
2 Rendita legati	//	2 Manutenzione straordinaria (restauro-ristrutturazione, ecc.)	50.637
3 Locazione fabbricati	//	3 Imposte e tasse	6.064
4 Locazione terreni	//	4 Tasse diocesane	//
5 Offerte per celebrazione sacramenti (Battesimi-Cresime-Matrimoni-Funerali)	7.957	5 Assicurazioni (incendio-furto-R.C. terzi)	7.461
6 Offerte per benedizione famiglie	2.465	6 Spese ordinarie di culto (ostie-vino-cera - fiori - devozioni...)	11.374
7 Questue in chiesa e offerte cassette	34.130	7 Spese per predicazioni, funzioni	1.257
8 CARITAS	8.857	8 Remunerazione Parroco e altro clero	5.950
9 Introiti per attività parrocchiali (cinema, bar, pesche di beneficenza, stampa cattolica, ecc.)	3.722	9 Remunerazione Vice Parroco	//
10 Contributi da Enti Pubblici	8.512	10 Stipendi netti al personale	8.445
11 Offerte per Chiesa e S. Messe	28.217	11 Ritenute fiscali su stipendi	3.192
12 Altri contributi (Bonifici privati)	10.138	12 Rate mutuo	45.235
13 Proventi straordinari (vendite, donazioni, ecc.)	200.000	13 Spese acqua, gas, luce, riscaldamento	34.189
		14 Interessi passivi	188
		15 Spese generali	50.190
		16 Trasferimento somme ad attività commerciali parrocchiali	//
		17 CARITAS	16.373
		18 Cancelleria	4.005
TOTALE ENTRATE	303.998	TOTALE USCITE	254.576

Franco Bovone

Varie

Caritas Poveri: " *Guai a coloro che il Signore troverà ad occhi asciutti* ". *Gustavo Gutierrez*

Elemosine ai poveri che suonano alla porta.

Anno :2011	→	€ 1.766
2012	→	€ 4.840
2013	→	€ 6.901

Banco Alimentare e Farmaceutico: con l'aiuto dei volontari continua il servizio di distribuzione ai bisognosi che la Caritas cittadina ci invia.

Prospettive di lavori:

- Abbiamo iniziate le pratiche per il **restauro dell'altare di S. Michele Arcangelo**.
- Stiamo studiando la realizzazione di un **dormitorio per donne con bambini in difficoltà**. Annesso a quello maschile.
- E' in preventivo il **restauro della chiesetta di S. Rita**. e la conclusione dei giochi con la costruzione degli spogliatoi.

Franco

Benedizione delle case:

Con l'aiuto dei Padri Giuseppini, che ringraziamo in anticipo, anche quest'anno riusciremo a benedire le famiglie. Non sono ancora disponibili gli orari precisi ma saranno comunicati per tempo.

Appuntamenti

ORARI DELLE CELEBRAZIONI

MERCOLEDÌ 5 MARZO	<i>Inizio della Quaresima</i>	Ore 8,30	Le Ceneri
VENERDÌ di QUARESIMA		Ore 17.30 e 21.00	Via Crucis



MERCOLEDÌ 12 MARZO	Ore 21.00	Incontri di formazione per :
MERCOLEDÌ 26 MARZO		- <i>Genitori dei bambini che frequentano il catechismo.</i>
MERCOLEDÌ 09 APRILE		- <i>Laici impegnati nei servizi parrocchiali.</i>
		- <i>Tutti coloro che desiderano approfondire la fede.</i>

(Presso: Oratorio di S. Nicolò', Ingresso via Marconi 10)

DOMENICA 23 MARZO	Ore 11.30	S. Messa per i Sacerdoti def. della Parrocchia
DOMENICA 13 APRILE		<i>Domenica delle Palme - Inizio Settimana Santa</i>
GIOVEDÌ SANTO	Ore 18.15	Liturgia: " <i>In coena Domini</i> " (la chiesa rimarrà aperta fino alle 10,30 per l'adorazione)
VENERDÌ SANTO	Ore 8.15	Liturgia delle Lodi
	Ore 18.15	Liturgia : " <i>In morte Domini</i> "
	Ore 21.00	Via Crucis Cittadina
SABATO SANTO	Ore 8.15	Liturgia delle Lodi
	Ore 21.30	Veglia Pasquale e S. Messa: " <i>In resurrectione Domini</i> "

20 APRILE PASQUA DEL SIGNORE

Corso di approfondimento sulla Bibbia (Organizzato dall'**UNITRE**)
- Si terra' nei Venerdì Quaresima 14 – 21 – 28 Marzo, 4 Aprile: ore 15.30
- Tema: i personaggi minori della Bibbia: Giona, Rut e Noemi, la Samaritana, Tommaso detto Didimo. (Casa del Giovane)

VISITA DEL PARROCO AGLI AMMALATI ED AGLI ANZIANI

*Quanti desiderano ricevere la visita del parroco per gli anziani quiescenti, sono pregati di chiamare in parrocchia:
Tel. 0143 2526.*

Segreteria : Massimo